



18-21-02/95

Comune di Romallo
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38028 - TEL. E FAX 0463/432137
C.F. 83005530221
e-mail: c.romallo@comuni.infotn.it

CAT. 9.4

ROMALLO, 19.02.2016

PROT. 433 /16

ORDINANZA NR.

1/2016

OGGETTO: Ordinanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 6 commi 7 e 8 del D.L. n. 23 febbraio 2009 n. 11, convertito in legge 23 aprile 2009 n. 38.

IL SINDACO

Data la necessità di adottare misure adeguate per garantire la sicurezza del territorio, la tutela del vivere civile e del patrimonio pubblico per dissuadere da eventuali atti vandalici e dai frequenti episodi di abbandono e conferimento irregolare di rifiuti ed episodi di degrado urbano;

Visto l'art. 54 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, modificato dalla Legge n. 125 del 24 luglio 2008, in riferimento al potere di ordinanza dei sindaci per contrastare situazioni che accrescono e favoriscono l'insicurezza urbana;

visti gli artt. 1 e 2 del D.M. 5 agosto 2008 inerente "Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambito di applicazione";

visto l'art. 6 commi 7 e 8 del D.L. 23 febbraio 2009 n. 11, convertito in legge 23 aprile 2009 n. 38, che consente ai comuni l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico per la tutela della sicurezza urbana;

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

visto il Provvedimento Generale sulla videosorveglianza del Garante per la Protezione dei dati personali del 8 aprile 2010;

Vista la propria competenza all'adozione del presente atto in base al D.P.Reg. 01/02/2005, n. 3/L. e ss.mm. contenente il Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

I dati personali rilevati sono raccolti e registrati in automatico e conservati su idonei supporti (SD card e PC) per il tempo strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità per cui sono raccolti ed, in ogni caso, al massimo, per il 7 giorni, fatta salva la loro conservazione per fini di polizia giudiziaria e di indagine penale.

I dati personali rilevati sono trattati garantendo l'accesso selezionato ai soli soggetti autorizzati.

I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, in grado di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come previsto dall'art. 31 del DLgs 196/2003.

Art. 4 - Soggetti

Il Titolare, nella persona del Sindaco quale rappresentante legale del Comune nomina il Comandante del Corpo di Polizia Locale Alta Val di Non, quale responsabile del trattamento dei dati e dell'impianto di videosorveglianza, cui spetta di sovrintendere all'installazione, alla manutenzione, al puntamento e in generale alla gestione delle attrezzature foto trappola per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze assegnate e secondo le modalità e le prescrizioni indicate nella presente ordinanza.

Il responsabile dell'impianto di videosorveglianza nomina gli incaricati della propria struttura organizzativa, che sono autorizzati ad utilizzare le attrezzature che compongono l'impianto di videosorveglianza, a prendere visione delle immagini riprese e registrate e a trattare i dati personali rilevati, impartendo le disposizioni organizzative ritenute opportune.

Art. 5 - Informativa

Nei luoghi in cui sono installate le "foto trappole", che raccolgono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone, sono affisse informative, che avvertono della presenza delle stesse e forniscono ulteriori sintetiche informazioni, ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/2003.

Art. 6 - Rilevazione di particolari immagini

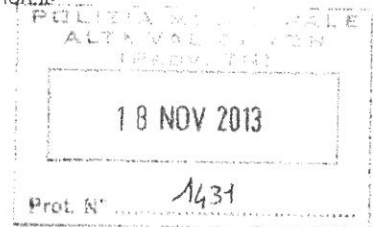
L'incaricato che prende visione d'immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di elementi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica deve informare tempestivamente il Comando del Corpo di Polizia municipale o le forze dell'Ordine.

La visione d'immagini riprese ed archiviate o il ritiro di copie da parte degli ufficiali o agenti di Polizia Giudiziaria può avvenire solo previa richiesta scritta inoltrata al responsabile degli impianti di videosorveglianza, indicante i nominativi e le qualifiche delle persone incaricate di visionare e prelevare le immagini, attestante che tale ricerca è giustificata dalla necessità di acquisire notizie e informazioni utili all'accertamento di reati o per fini di sicurezza pubblica.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

Polizia Locale Alta Val di Non

Da: Servizio Privacy - Consorzio dei Comuni Trentini [servizioprivacy@comunitrentini.it]
Inviato: venerdì 15 novembre 2013 15:52
A: Polizia Locale Alta Val di Non <info@polizialocalealtavaldinon.it>
(info@polizialocalealtavaldinon.it)
Oggetto: BOZZA ORDINANZA PRIVACY
Priorità: Alta
Allegati: Ordinanza videosorveglianza Fondo.doc



Ordinanza
deosorveglianza Fo.

Il Coordinatore del Servizio Privacy, dott. Gianni Festi, ha esaminato la bozza di ordinanza, che risulta completa e ben formulata.

Nel testo sono state inserite in giallo alcune osservazioni e modifiche.

In relazione ai vostri quesiti relativi al contenuto della stessa si precisa che:
- sono corretti gli organi indicati per l'eventuale ricorso;
- la nomina del Comandante a responsabile del trattamento dei dati e della gestione del sistema di videosorveglianza può essere effettuata con atto ad hoc o, come da voi richiesto, nella stessa ordinanza con la formulazione riportata in giallo.
Diversamente, il responsabile del trattamento dovrà nominare incaricati del trattamento dei dati i collaboratori che possono accedere a tali immagini.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Chiara Simonetti
Segreteria Servizio Privacy
Consorzio dei Comuni Trentini
via Torre Verde 23 - 38122 TRENTO
Tel: 0461-1920717 Fax: 0461-981978
E-mail: servizioprivacy@comunitrentini.it Web: www.innovazione.comunitrentini.tn.it

> -----Messaggio originale-----
> Da: Polizia Locale Alta Val di Non
> [mailto:info@polizialocalealtavaldinon.it]
> Inviato: venerdì 8 novembre 2013 16:12
> A: Servizio Privacy - Consorzio dei Comuni Trentini
> Oggetto: BOZZA ORDINANZA PRIVACY
>
> Buona sera,
> in allegato sono ad inviare la bozza dell'ordinanza in materia di
> privacy predisposta in base al V.S. modello.
> In rosso ho evidenziato alcuni passaggi che credo doveroso verificare
> ed integrare eventualmente.
> Chiedo anche una cortese verifica sugli organi preposti al ricorso ed
> un parere circa la conformità della stessa alla normativa da allegare
> all'ordinanza.
> Inoltre sono a richiedere se è obbligatorio il passaggio previsto
> dall'art.
> 4 di un atto di delega del sindaco nei confronti del comandante che a
> sua volta deve delegare il personale o se il tutto può essere
> ricompreso nell'ordinanza.
> Eventualmente avete un modello di delega già predisposto?
> Grazie della cortese attenzione
>
>
>
> Il COMANDANTE